# Giovani talenti, Turano: “Valorizziamo il merito universitario e investiamo sulle competenze”

Sostenere il merito e premiare le eccellenze con un incentivo pensato per favorire la permanenza in Sicilia di chi si laurea con 110 e lode. È l’obiettivo del governo Schifani che, nell’articolo 1 del ddl di Stabilità, ha previsto una misura intitolata “Giovani talenti Sicilia”, dedicata a chi conclude il percorso universitario con il massimo dei voti. Le risorse disponibili, inizialmente previste in 30 milioni di euro, sono state raddoppiate nell’ambito dell’esame in commissione Bilancio all’Ars.

“Il nostro obiettivo – afferma l’assessore regionale all’Istruzione, Mimmo Turano – è valorizzare le eccellenze, investendo sul merito universitario e sulle competenze. Intendiamo trasformare il diritto a restare in Sicilia in una possibilità concreta, favorendo, allo stesso tempo, la crescita economica, sociale e culturale dell’Isola”.

La norma stabilisce che agli studenti che conseguiranno presso un’università siciliana una laurea magistrale o magistrale a ciclo unico con la votazione di 110 e lode, con una media non inferiore a 28/30, senza iscrizioni fuori corso e con un Isee inferiore a 40 mila euro venga riconosciuto un contributo complessivo di 30 mila euro in tre rate annuali. La prima rata assume prevalentemente la funzione di riconoscimento del merito conseguito, mentre le successive concorrono a sostenere il beneficiario nella fase di transizione dagli studi universitari alla formazione avanzata o all’attività lavorativa e professionale.

Una volta approvata la legge di Stabilità regionale, le risorse stanziate confluiranno in una sezione specializzata

del Fondo Sicilia e saranno gestite da Irfis-FinSicilia S.p.A., individuato quale soggetto attuatore della misura. Sarà, quindi, pubblicato un apposito avviso, che indicherà le modalità e i termini di partecipazione, oltre ai criteri di graduatoria, di erogazione e di verifica dei contributi, sulla base degli indirizzi degli assessorati regionali competenti per l'Istruzione e la Formazione professionale e per l'Economia. La selezione avverrà mediante graduatoria di merito, formata secondo l'ordine decrescente della media ponderata degli esami, nei limiti dell'autorizzazione complessiva di spesa.